

Relazione sulle attività svolte dall'Autorità Idrica Pugliese e da Acquedotto Pugliese SpA nell'ambito della procedura partecipata per la determinazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato nell'ATO Puglia per il periodo 2012-2013 ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR del 28 dicembre 2012

Visti:

- La Deliberazione AEEG n. 347/2012/R/IDR del 02 agosto 2012 con la quale sono stati definiti i contenuti informativi e le procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato;
- La Deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR del 28 dicembre 2012 con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Transitorio per il periodo 2012-2013;
- La Deliberazione AEEG n. 88/2013/R/IDR del 28 febbraio 2013 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla Deliberazione AEEG n. 585/2012;
- La Deliberazione AEEG n. 6/2013/R/COM del 16 gennaio 2013 con la quale sono state fornite disposizioni in materia di agevolazioni tariffarie e rateizzazione dei pagamenti per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 20 maggio 2012 e successivi;
- La Deliberazione AEEG n. 73/2013/R/IDR del 21 febbraio 2013 con la quale sono state approvate le Linee guida per la verifica dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito;
- La Deliberazione AEEG n. 105/2013/R/IDR del 15 marzo 2013 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla Deliberazione AEEG n. 6/2013;
- La Deliberazione AEEG n. 108/2013/R/IDR del 15 marzo 2013 con la quale sono stati differiti i termini di trasmissione dei dati, delle proposte tariffarie e dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario in materia di Metodo Tariffario Transitorio del Servizio Idrico;
- La Deliberazione AEEG n. 109/2013/R/IDR del 15 marzo 2013 con la quale è stata apportata una rettifica ad errore materiale relativo alla Deliberazione AEEG n. 88/2013;
- La nota dell'AEEG prot. n. 9530 del 8 marzo 2013 con la quale si forniva riscontro ad una richiesta di chiarimenti trasmessa da AQP con e-mail del 1 marzo 2013 in merito alle corrette modalità di applicazione della Deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR;
- I chiarimenti in merito all'applicazione di talune disposizioni della Deliberazione n. 585/2012/R/IDR, della Deliberazione n. 88/2013/R/IDR e della Determinazione n. 2/2012 pubblicati dall'AEEG in data 26 marzo 2013;
- La Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'AIP n. 6 del 9 gennaio 2012 con la quale venivano riconosciuti a carico del servizio idrico integrato nell'ATO Puglia a partire dal 2012 gli oneri di gestione del sistema di collettamento sito in località San Cataldo (costituito da collettore a terra, impianto di spinta e condotta a mare) e gestito dal Comune di Lecce.

Considerato che:

Autorità idrica pugliese

ENTRATA: I-75 22/04/13 09.57



[Handwritten signature] 1

- AQP è il gestore del servizio idrico integrato nell'ATO Unico Puglia in base alla vigente Convenzione di gestione sottoscritta nel 2002;
- E' attualmente vigente la rimodulazione del Piano d'Ambito ATO Puglia 2010-2018 approvata con Delibera dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Puglia (adesso Autorità Idrica Pugliese) n. 9 del 27 ottobre 2009;
- Sono soddisfatte le condizioni per l'aggiornamento tariffario previste dall'art. 3 della Deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR;
- L'art. 6 della Deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR prevede che l'Ente d'Ambito competente, con procedura partecipata dal Soggetto Gestore, predisponga la tariffa per il periodo 2012-2013 sulla base della metodologia riportata nell'Allegato A alla stessa Delibera e dei dati trasmessi dal Soggetto Gestore nell'ambito del procedimento di raccolta dati disposto dalla Deliberazione AEEG n. 347/2012/R/IDR;
- AQP ha provveduto a trasmettere all'AEEG e all'AIP, entro i termini previsti, i dati e le informazioni relative alla gestione del servizio idrico integrato nell'ATO Puglia richieste nell'ambito del procedimento di raccolta dati disposto dalla Deliberazione AEEG n. 347/2012/R/IDR;
- Il Comune di Lecce ha provveduto a trasmettere all'AEEG e all'AIP, entro i termini previsti, i dati e le informazioni richieste relative alla gestione del sistema di collettamento sito in località San Cataldo (collettore a terra, impianto di spinta e condotta a mare) nell'ambito del procedimento di raccolta dati disposto dalla Deliberazione AEEG n. 347/2012/R/IDR;
- Con comunicazione del 29 marzo 2013 AQP ha provveduto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 della Deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR ed a seguito dei chiarimenti ricevuti dalla stessa AEEG, a trasmettere all'AIP i dati e le informazioni relative alla gestione del servizio idrico integrato nell'ATO Puglia trasmessi nell'ambito del procedimento di raccolta dati disposto dalla Deliberazione AEEG n. 347/2012/R/IDR opportunamente rettificati;

SI DA ATTO CHE

1) le rettifiche alla documentazione trasmessa da AQP ai sensi di quanto disposto dalla Deliberazione AEEG n. 347/2012/R/IDR hanno riguardato i seguenti aspetti:

A. CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA': lavori c/terzi per la realizzazione di infrastrutture del SII

Il gestore ha inserito le poste economiche e patrimoniali (ModCo e ModATO) relative ai lavori conto terzi per la realizzazione di infrastrutture del servizio idrico integrato, secondo quanto indicato nelle "Istruzioni per la compilazione dei prospetti per la trasmissione dei dati" – Allegato 3 alla Deliberazione AEEG n. 347/2012/R/IDR.

Tale documento prevedeva che tali attività fossero ricomprese nel Servizio Idrico Integrato.

L'allegato A alla successiva Deliberazione n. 585/2012/R/IDR, al contrario, prevede che l'esecuzione dei lavori conto terzi per la realizzazione di infrastrutture del servizio idrico integrato sia da ricomprendere nelle "*Altre attività idriche*" (vedi art. 1.1 lettera g).



 2

I successivi chiarimenti in merito all'applicazione di talune disposizioni della Deliberazione n. 585/2012/R/IDR, della Deliberazione n. 88/2013/R/IDR e della Determinazione n. 2/2012 pubblicati dall'AEEG in data 26 marzo 2013, d'altra parte, specificano che i lavori in conto terzi devono essere riportati nella colonna servizio idrico integrato.

Pertanto, non si è provveduto a rettificare i dati trasmessi nel mese di novembre 2012.

B. CONSISTENZA FONDI

Il valore comunicato nell'ambito del procedimento di raccolta dati disposto dalla Deliberazione AEEG n. 347/2012/R/IDR è riferito al S.I.I., comprensivo di vendita di acqua all'ingrosso (sub-distribuzione) e lavori in conto terzi, già al netto degli accantonamenti/rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie.

Il valore a seguito di chiarimenti ricevuti, è stato rettificato sia per tener conto delle "Altre attività idriche" di cui alla lettera b), non inserite in fase di comunicazione dati, sia per esporlo al lordo delle poste rettificative di cui al ModCO.

C. VOCE RELATIVA ALL'ONERE FISCALE IRAP

Come specificato nella nota di accompagnamento ai dati trasmessi dal gestore nell'ambito del procedimento di raccolta dati disposto dalla Deliberazione AEEG n. 347/2012/R/IDR, le imposte riportate sono riferite al S.I.I. e all'attività di vendita di acqua all'ingrosso e lavori in conto terzi. Il valore, pertanto, è stato integrato per tener conto anche della componente relativa alle "Altre attività idriche".

D. COSTI RELATIVI ALL'UTILIZZO DELLE INFRASTRUTTURE DI TERZI (ModCO)

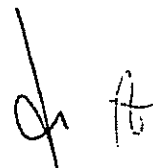
Nella compilazione del ModCO il gestore ha riportato nei costi per l'uso di infrastrutture di terzi, essenzialmente, i costi relativi a:

- a) Contributi a enti locali per perequazione e costi ambientali conseguenti al trasferimento della risorsa a livello interregionale (accordo di programma, disciplinari concessioni di derivazione, ecc.);
- b) Canoni corrisposti ai conduttori dei pozzi per il servizio di emungimento. Detti pozzi non sono di proprietà di AQP che ha provveduto, in conseguenza delle varie situazioni emergenziali, ad acquisirne l'uso e a richiedere la relativa concessione di derivazione per l'uso potabile. L'importo di tali canoni è pari ad € 2.123.020.

In base a quanto stabilito dalla Deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR e visti i chiarimenti ricevuti dalla stessa con nota prot. n. 9530 del 8 marzo 2013, si è provveduto a:

- o riclassificare i costi di cui alla voce a) tra gli "Oneri locali", ovvero tra gli altri costi di cui all'art. 34 dell'Allegato A alla stessa Delibera;
- o considerare i costi di cui alla voce b) come costi efficientabili senza riportare lo stesso valore nella voce uso di infrastrutture di terzi. Inoltre, dal momento che nel vigente Piano d'Ambito lo stesso costo era stato inserito tra i costi non efficientabili come acquisto di acqua grezza, si è provveduto a riclassificare tale voce ai fini della determinazione degli Opex di cui all'art. 5 dell'Allegato A alla Deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR.

Si evidenzia, inoltre, che, in base a quanto previsto dai chiarimenti in merito all'applicazione di talune disposizioni della Deliberazione n. 585/2012/R/IDR, della Deliberazione n. 88/2013/R/IDR e della Determinazione n. 2/2012 pubblicati in data 26 marzo 2013, con riferimento ai contratti di

 3

locazione per immobili i cui proprietari si configurano come estranei al servizio idrico integrato, il gestore ha provveduto a compilare un FileProprietario per ciascun locatore.

A tale proposito si precisa che, come già specificato nella nota di accompagnamento ai formulari trasmessi dal gestore nel mese di novembre 2012, i costi indiretti sono stati allocati utilizzando come driver l'incidenza dei costi diretti suddivisi tra le diverse attività.

Pertanto, anche i costi per i contratti di locazione di immobili funzionali all'esecuzione delle attività del servizio idrico integrato sono stati riportati nel ModCO e nel FileProprietario utilizzando tale criterio.

E. SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE D'AMBITO

Nei dati di pianificazione del ModATO sono stati inseriti i costi stimati dall'A.I.P. per il funzionamento dell'Ente d'Ambito per l'annualità 2013.

F. CONGUAGLI DELIBERATI ANTE 30 APRILE 2012

Con Deliberazione AIP n. 6 del 9 gennaio 2012 sono stati riconosciuti a carico del servizio idrico integrato nell'ATO Puglia a partire dal 2012 gli oneri di gestione del sistema di collettamento sito in località San Cataldo (costituito da collettore a terra, impianto di spinta e condotta a mare) e gestito dal Comune di Lecce.

Con la stessa Deliberazione è stata approvata anche l'istruttoria tecnica con la quale sono stati determinati gli importi degli oneri a carico del servizio idrico integrato rispettivamente pari a € 1.453.530,63 per il periodo 2002-2010 e pari a € 211.888,21 per il 2011.

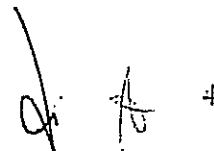
In base a quanto previsto dall'art. 7.4 della Deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR in merito alla possibilità di far concorrere al vincolo ai ricavi del gestore i conguagli già determinati dall'Ente d'Ambito antecedentemente al 30 aprile 2012, con l'esclusione dei conguagli afferenti l'anno 2011, il gestore ha provveduto ad integrare le informazioni trasmesse nell'ambito del procedimento di raccolta dati disposto dalla Deliberazione AEEG n. 347/2012/R/IDR.

In particolare si è provveduto, sulla base dei meccanismi di funzionamento del Metodo Tariffario Transitorio previsti dall'Allegato A alla Deliberazione n. 585/2012/R/IDR, a:

- a) riportare nel ModATO nella voce "*Saldo conguagli e penalizzazioni*" relativamente all'annualità 2012 l'importo di € 1.453.530,63 riconosciuti a carico del servizio idrico integrato per il periodo 2002-2010;
- b) riportare nel ModScambiSog il Comune di Lecce quale grossista del servizio di fognatura e nel ModScambiCosti l'importo di € 211.888,21 riconosciuti a carico del servizio idrico integrato per l'anno 2011 al fine di concorrere alla determinazione del coefficiente moltiplicativo θ per gli anni 2012 e 2013.

L'AIP ha preso atto delle informazioni trasmesse dal Comune di Lecce, con le opportune rettifiche, in merito al consuntivo dei costi sostenuti per la gestione del sistema di collettamento per l'anno 2011. In base a quanto previsto dall'art. 7.4 della Deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR, in ogni caso, è possibile prendere in considerazione solo gli importi già autorizzati con Deliberazione AIP n. 6 del 9 gennaio 2012 e riportati nelle rettifiche di AQP come sopra riportate.

G. IMMOBILIZZAZIONI

 4

Nel ModStratificazione il gestore, nell'ambito del procedimento di raccolta dati disposto dalla Deliberazione AEEG n. 347/2012/R/IDR, ha inserito il valore degli allacciamenti realizzati nonché nella colonna CFP il contributo fatturato all'utenza per competenza.

Come noto, la vigente Convezione di gestione del SII nell'ATO Puglia prevede che gli allacciamenti non rientrino nel computo della tariffa d'Ambito.

Va, però, evidenziato che il contributo di allacciamento a carico dell'utenza è determinato dalla Autorità d'Ambito, pertanto l'eventuale margine tra contributo e costo di realizzo dell'opera rappresenta un efficientamento realizzato dal gestore che, sulla base delle regole vigenti, fino al 2011 restava legittimante a favore di AQP.

Alla luce di quanto sopra e visto quanto comunicato dall'AEEG con propria nota prot. n. 9530 del 8 marzo 2013 e quanto precisato nei chiarimenti in merito all'applicazione di talune disposizioni della Deliberazione n. 585/2012/R/IDR, della Deliberazione n. 88/2013/R/IDR e della Determinazione n. 2/2012 pubblicati in data 26 marzo 2013, si evidenzia che la gestione del S.I.I. nell'ATO Puglia rientra nella prima casistica individuata dall'autorità e, pertanto, la quota di contributo da riportare nella colonna CFP è stata determinata in base alla seguente formula:

$$\text{Min}(IP_{\text{all}}; \text{contr}_{\text{all}})$$

Dove il valore IP_{all} è pari al costo di allacciamento capitalizzato e il valore $\text{contr}_{\text{all}}$ è pari al contributo incassato come previsto dall'art. 12 dell'Allegato A alla Deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR.

Infine, a conferma di quanto comunicato ad ottobre dal Gestore, non sono ricompresi nel modello di stratificazione degli investimenti realizzati dal gestore che non rientrano nel computo tariffario in virtù di quanto stabilito con la rimodulazione del piano d'ambito a titolo di penale.

H. ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI



Si è provveduto ad effettuare le opportune riclassifiche delle voci relative alle ulteriori specificazioni dei ricavi in base a quanto stabilito dalla Deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR, a modifica di quanto specificato nelle "Istruzioni per la compilazione dei prospetti per la trasmissione dei dati" - Allegato 3 alla delibera 347/2012/R/IDR.

In particolare, si è provveduto, essenzialmente, a riclassificare nella voce "*Prestazioni e servizi accessori*" i costi di preventivazione degli allacci, precedentemente inseriti nella voce contributi di allacciamento. Altre riclassifiche residuali sono state effettuate relativamente alle voci "*Rimborsi ed indennizzi*", "*Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)*" e "*Trattamento bottini*". Infine, si evidenzia che l'importo pari a €1.860.225, riferibile essenzialmente ai ricavi per le attività di service nei confronti delle società controllate del Gruppo, è stato inserito nella voce Lavori conto terzi del ModCO.

I. MODULO DELLE TARIFFE APPLICATE AD ALTRI SOGGETTI GESTORI

Per quanto riguarda la fornitura di acqua all'ingrosso ad Acquedotto Lucano SpA (gestore del servizio idrico integrato nell'ATO Unico Basilicata), soggetto progressivo n. 82, si è provveduto a modificare la tariffa comunicata (posta provvisoriamente pari a quella del 2011) nell'ambito del procedimento di raccolta dati disposto dalla Deliberazione AEEG n. 347/2012/R/IDR, in quanto al momento dell'invio non erano ancora disponibili i dati consuntivi 2012.

J. FATTURATO CONTO TERZI

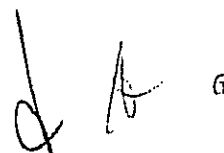
  5

Negli abitati in cui gestisce la sola rete idrica AQP provvede anche alla fatturazione agli utenti finali del servizio di fognatura e/o depurazione gestiti in forma diretta dai Comuni. Nell'ambito del procedimento di raccolta dati disposto dalla Deliberazione AEEG n. 347/2012/R/IDR, il gestore ha riportato nel ModScambiCosti le informazioni relative al fatturato in c/terzi riversato da AQP a tali Comuni.

Al fine di calcolare correttamente il moltiplicatore tariffario θ , il gestore ha provveduto ad integrare opportunamente le informazioni trasmesse ed in particolare a:

- a) censire un ambito tariffario per ciascun Comune con fatturazione in conto terzi da parte di AQP per servizi di fognatura e/o depurazione gestiti dallo stesso Comune;
 - b) inserire nei relativi ModTariffe i volumi di scala 2011 e le tariffe 2012 per ciascun servizio gestito (fognatura/depurazione) da ciascun Comune di cui sopra;
 - c) riportare nel ModCO, tra i costi della voce B7 relativi alle Altre attività idriche, gli importi inseriti nel ModScambiCosti.
- 2) l'AIP ha provveduto, d'intesa con AQP e ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 dell'Allegato A alla Deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR, all'aggiornamento dei dati di pianificazione per tenere in debita considerazione le variazioni di perimetro delle attività determinate dal Metodo Tariffario Transitorio, con particolare riferimento alla subdistribuzione (acqua all'ingrosso) per la Puglia e la Basilicata e alle altre attività idriche, non ricomprese nel vigente Piano d'Ambito. A tal riguardo, si evidenzia che la valorizzazione dei costi efficientabili (Op), degli ammortamenti e degli investimenti (Cp) è stata effettuata sulla base dei dati di bilancio 2011 del gestore. In particolare, i valori degli Op e dei Cp relativi alle altre attività idriche sono stati considerati pari a quanto riportato rispettivamente del ModCO e del ModStratificazione. I valori degli Op e Cp relativi all'attività di sub distribuzione idrica in Puglia e in Basilicata e alla costruzione dei tronchi sono stati determinati per differenza, sottraendo dagli importi riportati nella sezione "attività idriche" del ModCO e del ModStratificazione, quanto trasmesso in precedenza dal gestore all'AIP, ai sensi dell'art. 26 della Convenzione suindicata, riferibile alla sola gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Regione Puglia. Infine, i valori così ottenuti, sono stati aggiornati mediante l'applicazione del medesimo tasso di inflazione utilizzato nel Piano d'Ambito.
- 1) l'AIP ha provveduto, d'intesa con AQP e ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della Deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR, all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del vigente Piano d'Ambito sulla base delle Linee Guida riportate dalla Deliberazione AEEG n. 73/2013/R/IDR del 21 febbraio 2013.
- 2) l'AIP ha provveduto, utilizzando il tool di calcolo messo a disposizione dall'AEEG con aggiornamento del 02 aprile 2013 e sulla base dei dati rettificati da AQP e dell'aggiornamento dei dati di pianificazione, a determinare i valori per gli anni 2012 e 2013 del Vincolo ai Ricavi del Gestore e del moltiplicatore tariffario θ sulla base delle seguenti assunzioni:
- a) sulla base di quanto previsto dall'art. 2.5 della Deliberazione AEEG n. 73/2013/R/IDR, per i fornitori di servizi all'ingrosso, sia nel caso in cui non risulta pervenuta alcuna comunicazione che nel caso in cui i dati trasmessi siano risultati insufficienti ai fini della determinazione del relativo θ , il relativo moltiplicatore tariffario è stato posto pari a 1;
 - b) il valore della componente FNI_{FAMI} è stata considerata pari al valore del FNI applicabile.

Si riportano di seguito i valori così determinati:



Handwritten signature and initials, possibly 'd' and 'A', followed by the number '6'.

	2012	2013
VRG	415.965.528	431.484.385
θ	1,032	1,070

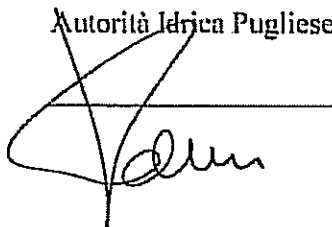
In particolare l'AIP si riserva, ai fini della determinazione definitiva del valore del VRG e del coefficiente θ , di stabilire con successiva determinazione il valore della componente FNI e della componente FNI_{F0NI} (con la relativa destinazione).

Sulla base, infine, di quanto previsto dall'art. 25 della Deliberazione AEEG n. 6/2013/R/COM del 16 gennaio 2013 e dall'art. 35.5 della Deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR, così come novellata dalla Deliberazione AEEG n. 88/2013/R/IDR del 28 febbraio 2013, viene anche previsto che, la componente U11 pari a 0,0005 di euro/metro cubo, va applicata a partire dal 1 gennaio 2013 come maggiorazione ai corrispettivi di acquedotto, di fognatura e di depurazione.

Bari, 19 aprile 2013

LETTO E SOTTOSCRITTO DALLE PARTI

Autorità Idrica Pugliese



Acquedotto Pugliese SpA

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.
DIREZIONE AFFARI REGOLAMENTARI
E SISTEMI DI GESTIONE

Dott. Nicola Di Donna

